Olbia

Le analisi dei fanghi in discarica

Nei giorni scorsi si sono concluse, nei laboratori di Porto Scuso, le analisi sui fanghi provenienti da due depuratori della Campania e conferiti nell'impianto di smaltimento di Murta Maria. I rifiuti da depurazione di acque fognarie, secondo la Procura di Tempio, avrebbero percentuali di zinco e idrocarburi, che non consentono il trattamento nell'impianto del Cipnes. I risultati delle analisi affidate all'Arpas ed effettuate in presenza dei legali degli indagati, gli avvocati Alberto Sechi, Marzio Altana e Roberto Onida, saranno comunicati entro la fine del mese, forse già questa settimana. Le prime indiscrezioni, non ancora confermate, sembrerebbero escludere la presenza fuori norma di zinco e idrocarburi nei fanghi portati a Olbia. Una situazione che, se dovesse essere confermata dai dati ufficiali, aprirebbe una nuova fase della vicenda che vede indagati i vertici del Consorzio Industriale di Olbia, in particolare il presidente Mario Gattu e il dirigente del Settore Ambiente, Gianni Maurelli. Tutti i soggetti coinvolti, tramite i loro legali, hanno annunciato azioni legali. In particolare le società di trasporti che, tirate in ballo nella vicenda, hanno già ottenuto il dissequestro dei camion usati per il trasferimento del materiale a Olbia. (a. b.)